

*Errori grandi, e somma ingiustizia.*

**D**Opo che s' è principiato a godere una specie di libertà, ch' è tuttavia imperfettissima, conforme si dichiarerà nel Capitolo terzo, vi sono due errori grandi, che confondono tutte le idee, perchè l' impero dell' opinione può sempre moltissimo sullo spirito del Pubblico.

Alcuni, supponendo in tutto il Regno la *libertà* perfetta, e assoluta, attribuiscono a questa tutti gli eventi, che veggono succedere, relativamente al prezzo del pane e del Grano, eziandio quelli, che non da altre cause procedono se non che dalla mancanza di libertà, dagli avanzi di regole, condizioni, legature, e catene, che s' è creduto di dovere lasciare sussistere; quest' è il primo errore.

Gli altri scordatisi, che lo stato di mezza libertà è già differentissimo dallo stato antico, in cui eravamo privi di qualunque sorta di comunicazione, ragionano tuttora a norma delle idee vecchie, e si vanno immaginando, che vi sieno gli stessi pericoli da temersi, e l' istesse cautele da usarsi.

Pre-